

COMUNE DI CONTIGLIANO

Piazza Fiume - CONTIGLIANO (RI) TEL 0746 707362

(Provincia di Rieti)

Ord. n. 38/2023

IL SINDACO

RICHIAMATA l'ordinanza sindacale n. 7 del 19.01.2023 con la quale, a seguito di sopralluogo nel quale è stata accertata la presenza di un cedimento di un tratto di strada in Via San Martino, per cui veniva disposto il divieto di transito in Via San Martino nel tratto compreso tra le adiacenze del civico 6 e Via San Filippo;

CONSIDERATO che:

- al fine di indagare la causa del suddetto smottamento, è stata commissionata apposita relazione geologica al Geologo Cristiano Rinaldi, già impegnato nella stessa zona in indagini geologiche ai fini dell'espletamento di un altro incarico;
- con nota prot. n. 2405 del 06.03.2023 il Geologo Cristiano Rinaldi rimetteva la relazione geologica, concludendo che *".....al fine di consolidare il versante e di mettere in sicurezza la strada comunale, si consiglia l'installazione di pali grande diametro che vadano a interrompere la superficie di discontinuità responsabile dell'instabilità,"* indicando i seguenti interventi per un primo intervento di ripristino:
 - *Il riempimento delle fessure instaurate nel terreno con boiaccia cementizia;*
 - *La realizzazione di un cordolo in asfalto in grado di impedire al normale deflusso delle acque meteoriche che scorrono lungo la strada, di confluire nella porzione di terreno dissestata;*
 - *L'asportazione della porzione di asfalto che impedisce il transito lungo la Via San Martino evitando laddove possibile ulteriori ricarichi.*
 - *Si consiglia inoltre di vietare il transito ai veicoli di qualunque natura nelle giornate di pioggia e nei due giorni successivi.*

DATO ATTO che, a seguito di richiesta di collaborazione da parte del Comune di Contigliano alla V Comunità Montana Montepiano Reatino, quest'ultima ha posto in essere gli interventi indicati dal Geologo quali necessari nelle more della realizzazione dell'intervento definitivo;

STANTE l'esito del sopralluogo eseguito in data 10.05.2023 dall'Ing. Ir. Fabio Passacantando e dal Geologo incaricato Cristiano Rinaldi, nel corso del quale è stata accertata la realizzazione dei suddetti interventi urgenti conformemente a quanto prescritto da quest'ultimo nella relazione geologica trasmessa;

RITENUTO pertanto di revocare l'ordinanza n. 7 del 19.01.2023;

RITENUTO altresì, al fine di monitorare l'efficacia degli interventi attuati, di apportare le seguenti limitazioni al traffico veicolare:

- divieto di transito in caso forti piogge e di temporali;
- divieto di transito per i mezzi di peso a pieno carico superiore a 2 tonnellate;

riservandosi ulteriori e più stringenti prescrizioni che possano rendersi necessarie a seguito del monitoraggio della frana demandata all'Ufficio Tecnico Comunale;

VISTI gli artt.5, 3° co.; 7, 1° co. lett. a) d) e) g); del D.Lgs.285 del 30.04.1992;
VISTI gli artt.50 e 54 del D.Lgs. 267/00;

ORDINA

- la revoca dell'ordinanza n. 7 del 19.01.2023;
- il divieto di transito in Via San Martino nel tratto compreso tra le adiacenze del civico 6 e Via San Filippo in caso di forti piogge e temporali;
- il divieto di transito in Via San Martino nel tratto compreso tra le adiacenze del civico 6 e Via San Filippo per i mezzi di peso a pieno carico superiore a 2 tonnellate;
- all'Ufficio Tecnico Comunale il monitoraggio periodico della frana al fine di attuare eventualmente ulteriori limitazioni o quant'altro si renda necessario;

L'Ufficio Tecnico Comunale è incaricato dell'apposizione della segnaletica.

Il messo comunale è incaricato di dare adeguata pubblicità al provvedimento mediante la sua pubblicazione all'albo pretorio comunale nonché nei consueti modi di diffusione.

Le forze dell'ordine sono incaricate della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

A norma dell'art.3, comma4, della legge 7 agosto 1990, n.241 si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 gg. dalla pubblicazione. In base all'art.37 D.Lgs.285/92, nel termine di 60 gg. può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art.74 del regolamento approvato con D.P.R. n.495/92. Per le trasgressioni trovano applicazione le sanzioni previste dall'art.7 del Codice della Strada.

Dalla Residenza Municipale, li 15.05.2023

IL SINDACO
Paolo Lancia

